

# Prodotto

NUOVE TENDENZE DI MERCATO EMERGONO DALL'OSSERVATORIO SUL TURISMO MONTANO DI SKIPASS

## La stagione del lifestyle

Il soggiorno in montagna è sempre più legato al tema del 'wellbeing'

► Più lifestyle che sci, più gusto e divertimento che sport. Così cambiano i turisti della montagna secondo l'Osservatorio italiano del turismo montano curato da Jfc per Skipass: sempre meno sciatori, ma più legati al concetto di montagna come momento di svago e di distacco dalla città.

### I numeri

Le previsioni dell'Osservatorio vedono una stagione decisamente positiva per il segmento neve italiano: il fatturato complessivo del sistema si avvicinerà a quota 10 miliardi, generando nell'inverno 2016/2017 esattamente 9 miliardi 954 milioni, comprensivi anche dei costi di viaggio per raggiungere le destinazioni di montagna.

Di tutta questa torta 4 miliardi 450 milioni vanno al sistema ospitale nella sua complessità di strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere, 4 miliardi 391 milioni ai servizi quali noleggio attrezzature, maestri di sci, skipass e così via e 1 miliardo 113 milioni ad altri servizi, come ri-



storazione, commercio, attività ricreative e di divertimento. Per quanto riguarda arrivi e presenze, quest'anno si prevede un incremento di visitatori pari al 3,2 per cento, mentre per quanto riguarda le notti gli indicatori segnano un +3,8. Il fatturato, invece, subirà un incremento più elevato, a causa di un aumento dei prezzi dovuti in particolar modo all'innalzamento della qualità dei servizi e segnerà +4,5 punti percentuali.

### Le esigenze

Cambiano, però, le esigenze della clientela. Gli italiani, soprattutto, non si accontentano più del classico pacchetto hotel+skipass, ma ricercano momenti di forte appagamento personale. L'Osservatorio sottolinea che sono tre i fattori che condizionano le scelte dei clienti: innanzitutto, gli italiani cercano il 'piacere', cioè luoghi di vacanza dove godere pienamente della località prescelta.

Poi il 'wellbeing', inteso sia come luoghi in cui sia presente una spa, sia quelli che offrono uno 'star bene' a livello più ampio; infine la 'convenienza', ossia il giusto rapporto qualità-prezzo. L'analisi di Jfc si concentra sulla coincidenza del concetto di 'piacere' con quella di compagnia. Sono sempre di più gli italiani, di solito coppie con bambini, che scelgono di trascorrere qualche giorno in montagna in compa-

# 10 MILIARDI

Sarà questo il fatturato complessivo del sistema neve in Italia secondo l'analisi dell'Osservatorio nazionale sul turismo montano realizzato da Jfc per Skipass, con 4 miliardi e 450 milioni che entreranno nelle casse del comparto ricettivo

gnia di amici per vivere esperienze piacevoli e introdurre i ragazzi agli sport invernali. Denominate EfinEf (families in friendship), costituiscono un mercato decisamente significativo, con 1 milione e 180mila persone.

### Dove dormire

Le principali tendenze e gli stili di consumo che contraddistinguono questa stagione invernale evidenziano la scelta, per il soggiorno, di strutture 'mountain style'. Per quanto riguarda gli hotel, cresce la richiesta di soggiorni che comprendano solo il breakfast, perché emerge la preferenza per la ristorazione del territorio, soprattutto se in alta quota. Crescono inoltre le richieste per i servizi pet friendly, per le strutture con centri benessere e per le location che creino spazi per la socializzazione.



Le discese in fat bike sono uno dei principali trend dell'inverno. Una moda iniziata qualche anno fa, che troverà nella stagione 2016-2017 ancora più appassionati

## I trend sulle piste

### Dalla fat bike alla GoPro, i nuovi tool

I trend invernali guardano anche alle discipline sportive e non che saranno le più gettonate sulle piste. Le richieste della clientela vanno in direzione opposte: da un lato aumentano le richieste per le discipline free, quindi economiche, che permettono di entrare in contatto con la natura senza particolari spese né competenze, come le ciaspole e il nordic walking; dall'altro, cresce la richiesta per esperienze adrenaliniche, capaci di creare forti suggestioni grazie ai nuovi canali di comunicazione e condivisione.

Il prossimo inverno sarà quindi caratterizzato da un incremento

del freeride, con la possibilità di effettuare anche il freeride touring, ossia un tour alla ricerca dei manti nevosi più puri. Altro segmento il crescita è il cosiddetto ski safari, ossia la possibilità di effettuare percorsi sciistici che comprendano più comprensori, con piste e località diverse. Ma prendono corpo anche le discipline free, ossia appunto il nordic walking, le ciaspole e lo sci di fondo, che permettono di vivere la montagna in maniera slow. Ma non sono le sole tendenze ad emergere. Si vedrà anche un aumento dell'utilizzo delle fat bike, per discese sulle piste, e

l'utilizzo delle piste o dei rifugi lungo pista come palcoscenico per eventi di vario genere. E ancora, sarà in crescita l'utilizzo della GoPro, come strumento top per gli sciatori, che vogliono sempre più documentare le loro prodezze per poi poterle subito condividere sui diversi social. Un trend positivo, soprattutto considerando il futuro della montagna e la nascita di nuovi potenziali 'clienti' è il rinnovato interesse per la vacanza neve da parte delle scolaresche, sia accompagnate dagli insegnanti, sia in collaborazione con gli sci club per attività che coinvolgono gli studenti in orari post lezione.



TRENTINO

### Anche in Italia lo ski sunrise

È il Trentino a lanciare anche nella Penisola l'offerta ski sunrise, ossia la possibilità di sciare all'alba sulle piste ancora intonse. La proposta del Trentino prevede l'apertura anticipata degli impianti di qualche ora, per permettere agli appassionati di scoprire un modo nuovo e speciale di iniziare la giornata.

La proposta sarà attivata il sabato mattina in diverse località del Trentino, da gennaio a marzo, e prevede, oltre allo sci classico, anche la possibilità di effettuare ciaspolate in compagnia di maestri, guide o accompagnatori dei diversi territori.